



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 15/02/2024

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 15/02/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118.

L'anno duemilaventiquattro addì quindici del mese di febbraio alle ore 13:18 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
ASSESSORE	PENSERINI RAMONA	Si	
VICE SINDACO	FARONI LUCA	Si	
ASSESSORE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
ASSESSORE	PIERLUIGI FERRARO		Si

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **1**

Presiede il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO TRAMONTANO ROSA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 119, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.04.2023, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14.03.2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 01.01.2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.02.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-25;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24.02.2023, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023-25 e le successive delibere di variazione;
- le variazioni apportate in corso d'anno ai suddetti documenti di programmazione economico-finanziaria;

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2023, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2023 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Tenuto conto che con nota del 29.01.2024, il responsabile del Settore Contabilità e Finanze ha trasmesso ai Responsabili dei Settori l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;

Viste le seguenti determinazioni adottate dai Responsabili di settore:

- n. 246 del 09.02.2024 Settore Contabilità e Finanze;
- n. 264 del 14.02.2024 Settore Amministrativo;
- n. 266 del 14.02.2024 Settore Tecnico;
- n. 229 del 08.02.2024 Settore Polizia Locale;

Considerato che i suddetti responsabili di settore hanno provveduto:

- per i residui attivi, a verificare:
 - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
 - l'esigibilità del credito;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2022;
- a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:
 - i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
 - i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
 - gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2023, da rinviare ad esercizi successivi;

Esaminate le succitate comunicazioni dei responsabili dei settori ai fini della corretta applicazione dei principi contabili e conservate agli atti del rendiconto di gestione, sulla base dei quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

Preso atto che nell'elaborazione **dell'operazione di riaccertamento** così come elaborata dai responsabili dei settori, in ordine alla gestione dei residui anno 2023 (residui attivi e passivi anni 2022 e precedenti), emerge quanto segue:

in ordine ai residui/crediti per i quali sono trascorsi tre anni dalla scadenza del credito con probabilità di riscossione pressoché nulla, a norma di quanto previsto dal Punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, i responsabili di

settore hanno provveduto a dichiarare l'inesigibilità degli stessi, rimandando al servizio finanziario la valutazione in ordine alla necessità di adeguare il Fondo Svalutazione Crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale medesimo. A tale riguardo le dichiarazioni di inesigibilità risultano le seguenti:

- Settore Tecnico	euro	30.099,30
- Settore Contabilità e Finanze	euro	941.379,70
- Settore Polizia Locale	euro	17.233,77
- Settore Amministrativo	euro	5.430,70
per un importo complessivo di	euro	994.143,47;

In relazione alla tipologia dei predetti residui attivi/crediti dichiarati inesigibili, si prende atto che trattasi principalmente di imposte, tasse e entrate extra tributarie per i quali è stata avviata la riscossione coattiva e, in alcuni casi, sottoposti a procedure concorsuali (fallimenti, concordati, liquidazioni straordinarie). Si evidenzia che a detti residui è stato accantonato nel risultato di amministrazione congruo FCDE;

• in ordine ai residui/crediti insussistenti sono stati stralciati residui per l'importo di euro 169.603,02, come segue:

- Settore Tecnico	euro	161.876,00
- Settore Contabilità e Finanze	euro	2.485,89
- Settore Amministrativo	euro	5.241,13;

in ordine alla ordinaria gestione dei residui anno 2023 (residui attivi e passivi anni 2022 e precedenti) si rilevano le seguenti ulteriori variazioni:

- Maggiori Residui Attivi (sopravvenienze)	euro	154.728,28
- Minori Residui Attivi (inesigibili e insussistenze)	euro	1.120.278,14
- Minori Residui Attivi (per reimputazioni anni succ. a seguito di rateizzazioni maggiori di 12 mesi)	euro	43.468,35
- Minori Residui Passivi (insussistenze-prescrizioni)	euro	12.117,27;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. D ed E);
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- la variazione al bilancio 2024/2026, esercizio 2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. N. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7);

Visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1° del T.U. n. 267/2000 es.m.i.) e del responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 es.m.i.);

DELIBERA

- **Di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	Elenco	n. residui	Importo
A	Residui attivi cancellati definitivamente	47	€ 1.163.746,49
B	Residui passivi cancellati definitivamente	8	€ 12.117,27
C	Residui attivi reimputati	-	€ 0,00
	Residui passivi reimputati	21	€ 1.483.281,33
D1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	44	€ 2.575.324,19
D2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	69	€ 1.272.602,85
E1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	10	€ 13.895,56
E2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	353	€ 1.874.718,33
F	Maggiori residui attivi riaccertati	3	€ 154.728,28

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

- **Di apportare** al bilancio dell'esercizio 2024-26 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VAR +	VAR -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		61.700,17
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.421.581,16
FPV di spesa corrente	61.700,17	
FPV di spesa capitale	1.421.581,16	
	1.483.281,33	1.483.281,33

- **Di apportare** al Bilancio di Previsione 2024-26, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 14.12.2023, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	61.700,17	
FPV di entrata di parte capitale	1.421.581,16	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ -	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		61.700,17
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.421.581,16
TOTALE A PAREGGIO	1.483.281,33	1.483.281,33

- **Di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023, (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.874.454,63, di cui:
 FPV di spesa parte corrente: € 102.873,47
 FPV di spesa parte capitale € 1.771.581,16;
 così composto:

DESCRIZIONE	GESTIONE	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	41.173,30	350.000,00	391.173,30
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	61.700,17	1.421.581,16	1.483.281,33
TOTALE FPV DI SPESA		102.873,47	1.771.581,16	1.874.454,63
di cui FPV gestione di competenza	CO	41.173,30	350.000,00	391.173,30
di cui FPV gestione dei residui	RE	61.700,17	1.421.581,16	1.483.281,33

- **Di prendere atto** della seguente risultanza in relazione alle variazioni intervenute nella gestione dei residui derivanti dagli esercizi precedenti al 2023:
 - Maggiori Residui Attivi (sopravvenienze) euro 154.728,28
 - Minori Residui Attivi (inesigibili e insussistenze) euro 1.120.278,14
 - Minori Residui Attivi (per reimputazioni anni succ. a seguito di rateizzazioni maggiori di 12 mesi) euro 43.468,35
 - Minori Residui Passivi (insussistenze-prescrizioni) euro 12.117,27;
- **Di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2024 gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- **Di allegare** il presente atto al Rendiconto esercizio 2023;
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la sopra riportata proposta, anche ai fini della motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegati alla presente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 43 del 04.05.2022 con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica" che definisce i requisiti tecnici minimi, disciplina la convocazione e le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza da remoto della Giunta comunale;

Ritenuto applicabile tale Regolamento alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, è ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come

segue:

SINDACO Cinzia Ferri: Presente;

VICESINDACO Faroni: Presente;

ASSESSORE Antognoli e Penserini: Presenti collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario Comunale Tramontano Rosa, hanno dichiarato espressamente che il collegamento Internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per votazione per appello nominale dai presenti;

DELIBERA

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

- DI COMUNICARE con elenco l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

Stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali, con separata votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

II SINDACO CINZIA FERRI	II SEGRETARIO TRAMONTANO ROSA
------------------------------------	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.